

6/5

TRIBUNALE PENALE DI ROMA
SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI
UFFICIO V- Dott.Massimo Battistini (Tel. 0638792047-FAX 0638792548)

ALL'UFFICIO UNICO NOTIFICHE
C/O CORTE APPELLO ROMA

N. 53367/11
N. 28527/11

R.N.R.
R.G.I.P.

Ufficio Unico Notifiche
31 GEN. 2014

Procedimento a carico di: **RANDO FRANCESCO +3**
Si notificchi : **DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO+ORDINANZA DI CONTUMACIA .**

582/6

IMPUTATI

MURATORI MARCO

dom.to ex art. 161 cpp
presso l'avv.to Tito Lucrezio Milella
con studio in Roma
Piazzale Medaglie d'Oro n.7

MAROTTA MARIO


dom.to ex art. 161 cpp
presso l'avv. Pierpaolo Dell'Anno
con studio in Roma
Via Giovanni Nicotera n.29

PP.OO.

- 1) **REGIONE LAZIO** in persona del Presidente in carica
Via Cristoforo Colombo n.212 Roma
- 2) **PROVINCIA DI ROMA** in persona del Presidente in carica
Via Quattro Novembre n. 119/A Roma
- 3) **COMITATO MALAGROTTA** in persona prof. Sergio Apollonio
elettivamente domiciliato presso l'avv.Francesca Romana Fragale
con studio in Roma via Germanico n.12
- 4) **COMITATO MALAGROTTA** in persona prof. Sergio Apollonio
con sede in Roma
via Ildebrando della Giovanna n.63/A

Roma, 29/01/2014

L'assistente giudiziario
Paola De Rosa



N. 53367/2011 R.G.N.R.

N. 28527/2011 R.G. GIP



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SEZIONE G.U.P. - UFFICIO 5°

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO

- art. 429 c.p.p. -

Il giudice dell'udienza preliminare presso il Tribunale Ordinario di Roma, ufficio 5°, dott. Massimo Battistini,

all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento penale recante i numeri suindicati nei confronti di:

- **RANDO Francesco nato il 12 agosto 1937 a Genova** ed elettivamente domiciliato *ex art.* 161 c.p.p. presso l'avv. Tito Lucrezio Milella con studio in Roma, Via delle Medaglie d'Oro n. 7 (*come da verbale di udienza del 28 gennaio 2014*), agli arresti domiciliari per altra causa – presente,
difeso di fiducia dall'avv. Tito Lucrezio Milella con studio in Roma, Piazzale Medaglie d'Oro n. 7;
- **MURATORI Marco nato il 4 dicembre 1953 a Roma** ed elettivamente domiciliato *ex art.* 161 c.p.p. presso l'avv. Tito Lucrezio Milella con studio in Roma, Piazzale Medaglie d'Oro n. 7, libero – contumace,
difeso di fiducia dall'avv. Tito Lucrezio Milella con studio in Roma, Piazzale Medaglie d'Oro n. 7;
- **MAROTTA Mario nato il 3 aprile 1974 a Roma** ed elettivamente domiciliato *ex art.* 161 c.p.p. presso l'avv. Pierpaolo Dell'Anno con studio in Roma, Via Giovanni Nicotera n. 29, libero – contumace,
difeso dall'avv. Pierpaolo Dell'Anno con studio in Roma, Via Giovanni Nicotera n. 29;
- **MINICILLO Luigi nato il 23 giugno 1950 a Montesarchio (BN)** ed elettivamente domiciliato *ex art.* 161 c.p.p. presso l'avv. Alessandro Tetti con studio in Roma, Circonvallazione Clodia n. 19, libero – presente,
difeso di fiducia dall'avv. Alessandro Tetti con studio in Roma, Circonvallazione Clodia n. 19;

IMPUTATI

COME DA ALLEGATO

Parti civili:

Comune di Roma Capitale in persona del Sindaco e legale rappresentante prof. Ignazio R. Marino domiciliato presso il procuratore speciale e difensore avv. Umberto Garofoli - Avvocatura Capitolina in Via del Tempio di Giove n. 21;

"Comitato Malagrotta" in persona del prof. Sergio Apollonio elettivamente domiciliato presso l'avv. Francesca Romana Fragale con studio in Roma, Via Germanico n. 12 (*difensore rinunciante al mandato con nota depositata l'1 ottobre 2013*),

Associazione di Volontariato Raggio Verde in persona del presidente legale rappresentante pro tempore sig. Umberto Morelli, elettivamente domiciliata presso l'avv. Alessandro Di Matteo con studio in Roma, Via del Forte Boccea n. 127,

Persone offese:

Regione Lazio in persona del Presidente in carica,

Provincia di Roma in persona del Presidente in carica,

MOTIVI

considerato che le fonti di prova del fatto sopra indicato sono rappresentate dai seguenti atti:

- indagini di P.G.,
- documentazione,
- consulenza tecnica,
- dichiarazioni di persone informate sui fatti;

ritenuto che non ricorrono i presupposti per una pronuncia di non luogo a procedere e che occorre il vaglio dibattimentale,

rilevato che il corso della prescrizione è stato sospeso dal 13 maggio 2013 al 21 ottobre 2013 come da verbale di udienza del 13 maggio 2013,

visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 D. L.vo 271/89,

DISPONE

il giudizio nei confronti di **RANDO Francesco, MURATORI Marco, MAROTTA Mario e MINICILLO Luigi**, come le generalità sopra indicate, per i reati di cui in epigrafe a ciascuno ascritti dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma in composizione collegiale, Città Giudiziaria - P.le Clodio - Via Golametto, edificio "A", **sezione X sezione dibattimentale penale**, 1° collegio, per

l'udienza del giorno **6 maggio 2014 ore 9,00** che si terrà nell'aula della X sezione dibattimentale penale, con avvertimento agli imputati che non comparendo saranno giudicati in contumacia,

AVVISA

le parti che ai sensi dell'art. 468 c.p.p. devono, a pena di inammissibilità, depositare nella cancelleria del giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame,

le persone offese che hanno facoltà e non l'obbligo di comparire alla suindicata udienza per l'esercizio dei propri diritti salvo l'obbligo di comparire se sarà citata nella qualità di testimone.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Roma, 28 gennaio 2014.

IL CANCELLIERE

(dott. Alessandro Veneri)

IL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE

(Massimo Battistini)



IL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE
dott. Massimo Battistini

IL CANCELLIERE
Dr. Massimo Battistini

RANDO E MURATORI

- a) dall'art. 110 C.P., 81 c.p.v, 256 comma 3 D.lvo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, perché in concorso tra loro il primo quale amministratore unico della s.r.l. "E. Giovi" ed il secondo quale direttore dei Lavori, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ponevano in essere, nell'area ubicata in Roma denominata Testa di Cane ricadente nel complesso impiantistico di Roma Malagrotta, identificata come "lotto I" e "lotto II" per un'estensione complessiva di circa 33.000 mq., opere finalizzate alla

realizzazione di un nuovo impianto di smaltimento (discarica) di rifiuti, nella fattispecie realizzavano opere di scavo, impermeabilizzazione con argille, posizionamento dello strato sabbioso drenante sul fondo, realizzazione del polder, senza l'approvazione e l'autorizzazione di cui all'art. 208 dello stesso D.lvo. Anche in considerazione che, l'ordinanza Commissariale n. 14 del 25.03.2005 emessa dal Commissario per l'emergenza ambientale nella Regione Lazio, per la realizzazione di opera sperimentale finalizzata al ripristino ambientale con il FOS (Frazione organica stabilizzata proveniente dallo smaltimento di rifiuti) per il solo" lotto I" per un estensione di 9.700 mq, esibita quale titolo autorizzativo era scaduta per decorso del tempo ed inoltre non adempievano nei termini prescritti e comunque prima dell'inizio dei lavori agli obblighi previsti dalle prescrizioni (pagamento degli oneri concessori, spese istruttoria, mancata presentazione documentazione attestante la permanenza dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge, mancata adozione del protocollo per valutare i risultati del monitoraggio ambientale) indicate nella predetta Ordinanza;

- b) dall'art. 110 C.p., 44 D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni, perché nelle circostanze di tempo e di luogo e nelle qualifiche di cui al capo a) e con il comportamento di cui al medesimo capo, eseguivano i suddetti lavori in assenza del prescritto permesso per costruire.

Acc. in Roma fino al 21 novembre 2011

MAROTTA E MINICILLO

- c) dall'art. 110, 328 C.P., perché, in concorso tra loro, quali pubblici ufficiali e/o comunque incaricati di un pubblico servizio, il Marotta quale Direttore Regionale Dipartimento Occupazionale Sociale ed Economico della Regione Lazio, Minicillo quale Dirigente Area Ciclo integrato dei Rifiuti dello stesso ente, venuti a conoscenza per ragioni del loro ufficio che nell'area di cui al capo a) erano in corso lavori per la realizzazione di una discarica in carenza di valido titolo autorizzativo, tanto che nel verbale di sopralluogo del 9.06.2011 effettuato dal Minicillo unitamente ad altro personale del suo ufficio, veniva contestata la validità dell'ordinanza commissariale n. 14 emessa il 25.03.2005 del Commissario per l'emergenza ambientale della Regione Lazio, documento esibito dal personale della "E. Giovi" quale titolo autorizzativo, asserendo che tale titolo era scaduto di validità il 25.03.2010, omettevano di adottare per ragioni di giustizia, sicurezza pubblica, igiene e sanità atti del loro ufficio tendenti ad interrompere la prosecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di smaltimento; anzi in tempi successivi a richiesta di chiarimenti di altri uffici della Pubblica Amministrazione redigevano nota n. 143737 del 1.08.2011 in cui indirettamente e tacitamente lasciavano intendere che l'ordinanza in argomento fosse ancora valida, comportamento ribadito nella diffida n.167695/DB/04/13 del 20.09.2011 (scaturita e seguito del sopralluogo dell'8.9.2011) con cui si intimava alla "E. Giovi" di interrompere i lavori nella parte non autorizzata dall'ordinanza Commissariale 14/2005;

- d) dall'art. 361 C.P., perché nelle vesti e nelle circostanze di tempo e di luogo di cui al capo c) omettevano di denunciare all'Autorità Giudiziaria che nel corso del sopralluogo effettuato il 9.06.2011 dal Minicillo unitamente ad altro personale della Regione Lazio, avevano accertato la commissione di un reato, nella fattispecie l'esecuzione dei lavori di cui al capo a) privi di valido titolo autorizzativo, essendo l'Ordinanza Commissariale n. 14 emessa il

UFFICIO DELL'UDIENZA PRELIMINARE

dot. Massimo Battistini

UFFICIO DELL'UDIENZA PRELIMINARE

dot. Massimo Battistini

25.03.2005 del Commissario per l'emergenza ambientale della Regione Lazio, esibita quale titolo autorizzativo ai lavori scaduta di validità.

Acc. In Roma in data prossima e successiva al 9.06.2011.

IL GIUDICE DELLA GIUDIZIA PRELIMINARE
dot. Massimo Battistini

N. 3367/14 R.G. Not. Reato

N. 28527/14 R.G. G.I.P.



TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
UFFICIO 5^

Palazzo di Giustizia, Piazzale Clodio - 00195 - Roma

ORDINANZA DI CONTUMACIA

Udienza del 13/05/2013

Il G.U.P. ritenuto che gli imputati

RANDO Francesco
MERATORI Marco
MARTIA Massimo

Regolarmente citati, non sono comparsi e non risulta che l'assenza sia dovuta ad assoluta impossibilità di comparire per caso fortuito, forza maggiore od altro legittimo impedimento, sentite le parti, ne dichiara la contumacia.

DATA LETTURA INTEGRALE
IN UDIENZA

Il Giudice dell'udienza preliminare
Dott. Massimo Battistini

RELAZIONE DI NOTIFICA

Richiesto come in atti, io sottoscritto Funzionario UNEP, addetto all'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Roma, ho notificato il presente atto al Sig. COMITATO MALAGOLTA

in persona del presidente domiciliato come in atti, consegnandone copia conforme all'originale a mani di persona qualificatasi per la stessa

Dr. Francesco Magnanelli capace e convivente, che si incarica della consegna in sua precaria assenza in busta chiusa e sigillata.

Dr. Francesco MAGNANELLI
FUNZIONARIO UNEP
820 CORTE DI APPELLO DI ROMA

Roma, _____

04/02/14 7